"INTERNAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI SANITARI REGIONALI: ECCELLENZE, SFIDE E STRATEGIE. LE REGIONI INCONTRANO GLI EUROPARLAMENTARI"

Sede della Regione Lombardia, Place du Champ De Mars, 1/3, Bruxelles

1° Dicembre 2021

Si è tenuto in data 1° dicembre 2021, nell'ambito della tre giorni di eventi organizzata a Bruxelles dal ProMIS, l'evento dal titolo "Internazionalizzazione dei sistemi sanitari regionali: eccellenze, sfide e strategie. Le Regioni incontrano gli europarlamentari".

A dare avvio ai lavori è stato **Giuseppe Costa,** direttore dell'Ufficio di Bruxelles della Regione Lombardia, che ha ospitato l'evento. **Antonio Maritati (AGENAS**), ha descritto brevemente il ProMIS e l'importanza degli incontri a Bruxelles che hanno l'obiettivo di rafforzare i rapporti con gli europarlamentari in quanto rappresentanti dei territori nelle istituzioni. **Giovanni Leonardi (Segretario Generale, Ministero della Salute)** ha analizzato i punti di forza del ProMIS che risiedono soprattutto nella sua capacità di captare un cambiamento nella Pubblica Amministrazione, che è passata da un sistema incentrato su un singolo manager ad un concetto di *public governance*. La salute, oggi, è quindi una rete che si muove, in cui il Ministero, le Regioni e le varie comunità non hanno un centro, ma costituiscono un *network* in cui tutti sono fondamentali. ProMIS ha l'abilità di recepire indicazioni e spunti che vengono dall'Europa e di permettere al sistema paese di contribuirvi a sua volta. Il Segretario Generale ha citato un'altra iniziativa importante: la Partnership sulla Trasformazione dei Sistemi Sanitari, di cui l'Italia sarà coordinatore (dal 2023), tramite, appunto, una rete molto ampia in cui vi sono ProMIS, MIUR, MIS.

Ha preso successivamente parola **Elisa Nannicini (Dirigente del Settore Ricerca e investimenti in ambito sanitario della Regione Toscana)** che ha posto l'accento sulla valenza strategica della Ricerca e sulla sua finalità istituzionale. Ha ricordato come l'obiettivo della Toscana sia quello di veicolare il sistema sanitario verso un futuro d'innovazione creando un vero e proprio ecosistema in cui valorizzare la ricerca e favorirla. La Regione ha creato una propria finestra sull'Europa, in coordinamento con l'ufficio di Bruxelles, le università e le fondazioni del territorio puntando così a coinvolgere e informare tutti gli attori in campo rendendoli a conoscenza delle regole che l'Europa via via fornisce. Da un decennio, inoltre, è stato istituito il Distretto tecnologico delle scienze e della vita con il fine di favorire sinergie, condividendo innovazione e strumenti per favorire lo sviluppo tecnologico. Nell'ultimo settennio sono stati finanziati circa 170 progetti, con risorse regionali e statali ed europee.

Alessandro Amorosi (Direzione Generale Welfare, U.O Programmazione Polo Ospedaliero, Struttura Reti Clinico Assistenziali e Organizzative e Ricerca – Regione Lombardia) si è focalizzato su come il ProMIS dia l'opportunità di "far sistema" potenziando le sinergie tra Regioni, AGENAS e Ministero e costruendo, allo stesso tempo, un ponte verso l'Europa. La riforma della sanità in Lombardia va in questa direzione, includendo obiettivi della missione salute che vengono dall'Europa. Inoltre, è riscontrabile un approccio One Health, descritto nella strategia regionale per lo sviluppo sostenibile ed anche una grande importanza data al processo di digitalizzazione dei sistemi sanitari.

In seguito, ad intervenire è stata l'europarlamentare **Elena Lizzi (Commissione EMPL)**, che ha fornito alcuni dati sulla composizione dei lavoratori del settore della cura. Presentando, inoltre, il fenomeno dell'eccessiva mobilità del personale indotta da scarse tutele sul lavoro e remunerazioni eccessivamente basse. L'onorevole ha poi elencato alcune sfide post-pandemia a livello italiano, come la riduzione della suddetta mobilità, cercando di uniformare le retribuzioni regionali onde evitare mobilità interna o come l'aumento dei numeri di medici e di posti letto, in cui l'Italia è ancora carente.

Successivamente, è intervenuto il parlamentare europeo **Pietro Fiocchi (Commissioni BECA / ENVI)** che ha fornito una panoramica dei fondi dedicati dalla Commissione BECA ("Beating Cancer") alla lotta contro il cancro, che ha l'obiettivo di ridurre di 3 milioni i decessi dovuti ai tumori. Inoltre, il relatore ha passato in rassegna i fondi europei a disposizione dell'Italia e delle Regioni (Horizon Europe, Digital Europe etc.) mettendo l'accento sull'opportunità di procedere ai processi di digitalizzazione e semplificazione del settore della sanità. Infine, l'onorevole ha sottolineato la necessità di migliorare le capacità di utilizzo dei fondi europei da parte italiana, ricordando come il nostro paese sia tra gli ultimi nella classifica delle capacità di spesa.

In conclusione, **Guido Castelli (Assessore regionale al bilancio, enti locali, servizi pubblici locali, trasporti della Regione Marche)** ha messo in evidenza come la pandemia abbia reso necessario un coordinamento a livello generale e di come il ProMIS in questo senso sia un attore fondamentale del sistema salute italiano che consente lo scambio di buone prassi di cui hanno bisogno le Regioni e che ha un ruolo di coordinamento che permette di cogliere grandi opportunità di finanziamento ed incoraggia la partecipazione di Regioni e PP.AA a partnership e Joint Action. Le Marche, ad esempio, sono Reference Site per l'Invecchiamento sano e attivo e partecipano a diverse Joint Action. Ogni Regione ha delle eccellenze da valorizzare ed è fondamentale poter conoscere, fin dalla loro fase ascendente, le azioni del Parlamento europeo. ProMIS aiuta a costruire un amalgama fondamentale in questo difficile periodo della pandemia.